



Via dunque, ma con il cuore in gola, incrociando le dita perché vada tutto liscio. Il sottosegretario alla Difesa Michele Flournoy dà prova di ottimismo: i 68.000 uomini che resteranno in Afghanistan dopo il 2012 «sono più del doppio del numero presente quando il presidente si insediò». Il timore di vedere andare in fumo i passi avanti fatti con la cosiddetta «surge», l'aumento massiccio della presenza militare, è però palpabile, se ne fanno portavoce alcuni leader repubblicani. Ma l'amministrazione Obama gioca le sue carte anche sulla possibilità di trovare una soluzione politica. È quello che ricorda Hillary Clinton, parlando al Senato della necessità di un contatto con i talebani. «Non è un lavoro piacevole ma è necessario - afferma - perché la storia ci dice che una combinazione di pressione militare, opportunità economiche, una politica di inclusione e un processo diplomatico sono la strada

LE TRUPPE ISAF

Sono 47 i paesi impegnati nella missione afghana, per un totale di 133.000 unità, di cui oltre 90.000 americani, 9500 britannici, 4800 tedeschi, 4200 italiani e 4000 francesi.

migliore». Non contano solo i successi militari, ma anche i 7 milioni di studenti afgani di oggi contro i 900.000 ai tempi del regime talebano e la riduzione del 22% della mortalità infantile.

Fatti da mettere in conto, per l'amministrazione Obama. Come è un fatto però anche la decisione della Commissione elettorale afghana di annullare un quarto dei voti delle consultazioni del settembre scorso segnate da pesanti brogli. Ieri è stata contestata l'elezione di diversi deputati. In pratica un letto su quattro è irregolare: quella di Kabul è una strada ancora tutta in salita.

Ma l'avvio del ritiro delle truppe Usa è stato salutato quasi con sollievo dagli Stati che partecipano alla missione. La Francia ha fatto sapere che seguirà proporzionalmente lo stesso calendario americano, la Gran Bretagna ha annunciato che dopo il 2014 ridurrà significativamente i suoi 9500 uomini. L'Italia conferma il suo calendario, con un graduale ritiro a partire dalla fine dell'anno e più consistente nel 2012. Entro il 2014 tutti i 4200 effettivi italiani torneranno a casa, salvo unità di addestramento. ♦



Il politico d'estrema destra Geert Wilders

«L'Islam come Hitler» Assolto in Olanda il leader xenofobo Wilders

Assolto il leader di estrema destra Geert Wilders dall'accusa di incitamento all'odio razziale contro i musulmani. Il capo del Partito della libertà era finito sotto inchiesta per aver paragonato il Corano al Mein Kampf di Hitler.

ROBERTO ARDUINI

rarduini@unita.it

«Un'eccellente notizia». Non poteva commentare diversamente il premier olandese la notizia che Geert Wilders, leader di estrema destra e xenofobo è stato assolto. Dall'appoggio esterno del suo Partito per la Libertà e terza forza in Parlamento dipende la prosecuzione del governo di minoranza nei paesi Bassi. Questa non è che la conseguenza minore dell'assoluzione del leader xenofobo da parte del Tribunale di Amsterdam dove era stato incriminato per le sue dure critiche all'Islam e per aver paragonato il Corano al *Mein Kampf* di Hitler. Le sue affermazioni sono state considerate «accettabili», visto il dibattito che si era sviluppato nella società olandese. «In quel momento si parlava molto di società multiculturale e di immigrazione», hanno detto i giudici.

UNA SENTENZA ESPLOSIVA

La sentenza, salutata dal Wilders come una «vittoria della libertà d'espressione», rischia però di riaccendere l'indignazione del mondo islamico che, tra il 2006 e il 2008, aveva reagito duramente contro le affermazioni del leader di estrema destra contro il documentario che le riportava, «Fitna» (guerra, conflitto, in arabo). Dura 15 minuti e, secondo Wilders, mostra come il Corano sia «un'ispirazione per l'intolleranza, l'omicidio e il terrore» fu diffuso

tre anni fa su internet. La scelta aveva provocato la reazione dei musulmani di mezzo mondo, dall'Iran al Pakistan, dall'Indonesia all'Afghanistan con minacce nei confronti di Wilders e dell'Olanda. Il solo annuncio del film aveva portato il Paese ad alzare l'allerta contro il terrorismo per i timori di reazioni. Il Parlamento europeo era stato accusato da Wilders di censura per non aver proiettato il film nella sede dell'Assemblea. «Mi sembra di essere alla Mecca invece che a Strasburgo», aveva detto. In alcune interviste, Wilders ha detto di voler sospendere temporaneamente la Costituzione «per proteggere gli olandesi dall'estremismo islamico». Il deputato si è detto più volte a favore della privazione della cittadinanza ai criminali con doppia cittadinanza e alla loro deportazione ai Paesi d'origine. La comunità islamica ha reagito subito alla sentenza. «Potrebbe rinfo-

Le reazioni dal mondo

Dall'Egitto: «Libertà d'opinione come le idee di Bin Laden»

colare i risentimenti tra i popoli», ha detto dal Cairo Ali Abdel Fatah, un esponente dell'ufficio politico dei Fratelli musulmani. «Se questa decisione è considerata una manifestazione della libertà di opinione, allora bisogna accettare anche le idee di Bin Laden come tali», ha detto Abdel Moeti Bayoumi, membro dell'Accademia per le ricerche islamiche. Le parti civili hanno intanto annunciato che faranno appello al Comitato dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite e alla Corte europea di giustizia. ♦

Brevi

La Croce rossa « Hamas provi che Shalit è vivo »

■ Decine di palestinesi infuriati hanno attaccato ieri gli uffici del Comitato Internazionale della Croce Rossa a Gaza città. La protesta segue la richiesta, fatta pubblicamente ad Hamas dall'organizzazione umanitaria, di fornire la prova del fatto che Gilad Shalit - il militare israeliano rapito cinque anni fa - è ancora vivo, e di permettere a propri rappresentanti di fargli visita. Le insegne dei locali sono state divelte e fatte a pezzi.

Tupolev precipitato A bordo cinque scienziati nucleari

■ Fra le 45 vittime del Tupolev russo schiantatosi in Carelia, ci sarebbero secondo il quotidiano israeliano Haaretz anche 5 scienziati russi impegnati nello sviluppo della centrale nucleare iraniana di Bushehr. La notizia è confermata da fonti della sicurezza di Mosca, gli scienziati rimasti uccisi sono fra i massimi esperti di nucleare nella Federazione russa.

Usa, preso il boss che ispirò Scorsese in «The Departed»

■ James Bulger «Whitey», lo slavo, boss di Boston nella lista dei 10 criminali considerati più pericolosi dall'Fbi, è stato catturato in California dopo una fuga di 16 anni. Bulger, 81 anni, era ricercato per 19 omicidi e una lunga lista di reati tra i quali estorsioni, traffico di droga, riciclaggio di denaro sporco. Era talmente noto da aver ispirato la figura del personaggio di Frank Costello, interpretato da Jack Nicholson, nel film «The Departed» di Martin Scorsese.

SRT Spa

ESTRATTO AVVISO DI GARA

SRT Spa, Str. Vecchia per Bosco Marengo, 15067 Novi Ligure, Tel. 0143744516, Fax 0143321556, srtspa@srtspa.it, mail@pec.srtspa.it, indice un'asta pubblica per l'alienazione di immobile ad uso "Servizi tecnologici" in Comune di Novi Ligure (AL). L'importo complessivo a base d'asta è di netti € 940.000. Documentazione scaricabile da www.srtspa.it. Termine ricevimento offerte: ore 12,30 del 13/07/2011.

Il Direttore: Ing. Andrea Firpo